

Allegato 3

Precisazioni in merito all'attività di screening neonatale relativamente ai parti nelle case di maternità e a domicilio

In relazione a quanto previsto dalle delibere di Giunta regionale n. 107/2010 "Allargamento dello screening neonatale per le malattie metaboliche ereditarie" e n. 1898/2011 "Organizzazione del percorso di presa in carico globale del paziente con malattia metabolica in età pediatrica", si forniscono alcune precisazioni di ordine tecnico-organizzativo relative all'esecuzione dello screening neonatale ai bambini nati nelle case di maternità e a domicilio.

A tutti i neonati, indipendentemente dal luogo di nascita, deve essere effettuato fra le 48 e le 72 ore dalla nascita il prelievo di sangue dal tallone (test di Guthrie) finalizzato allo screening neonatale.

La metodica di spettrometria di massa applicata allo screening neonatale allargato richiede il rispetto di una tempistica per la raccolta del campione, per i protocolli speciali, per la compilazione della Guthrie Card e per la consegna della stessa per la successiva processazione al Laboratorio di Screening Neonatale; tali fasi dello screening sono oggetto di formazione continua agli operatori dei Punti Nascita da parte del Laboratorio di Screening Neonatale.

In caso di parto nelle case di maternità o a domicilio, sarà cura dell'ostetrica di riferimento fornire ai genitori l'informativa sullo screening rispondendo alle eventuali richieste di informazioni supplementari, raccogliere la firma del consenso informato, effettuare il prelievo di sangue facendo adsorbire il campione sulla apposita Guthrie card e farlo pervenire al Punto Nascita più vicino al luogo del parto seguendo le modalità e la tempistica sotto indicate. Quando l'ostetrica consegna la Guthrie Card al Punto Nascita, quest'ultimo deve farlo pervenire al Laboratorio di Screening Neonatale attraverso il trasporto centralizzato secondo le modalità già in essere.

Le Guthrie Card, i moduli per la raccolta del consenso informato e l'informativa sullo screening neonatale saranno forniti alle ostetriche in libera professione e al personale addetto delle case di maternità dal Punto Nascita più vicino al luogo del parto con il quale si accordano preventivamente per l'assistenza al parto.

Tempistica di consegna

- la consegna del campione al Punto Nascita più vicino deve avvenire immediatamente dopo la raccolta ed essiccamento dello stesso, e comunque non oltre le quattro ore successive alla sua raccolta affinché possa essere processato nei tempi previsti indicati in delibera;
- il Punto Nascita che riceve il campione raccolto dalle ostetriche che hanno assistito il parto in ambiente extra-ospedaliero provvede all'inserimento informatico dei dati anagrafici ed anamnestici e lo inoltra al Laboratorio Screening Neonatale attraverso il trasporto centralizzato secondo le modalità già in essere.;
- il Punto Nascita che riceve una notifica per sospetta positività del campione di un bambino nato in casa di maternità o a domicilio (e inviato al Laboratorio dal Punto Nascita stesso attraverso il trasporto centralizzato, così come previsto dal presente allegato) provvede all'immediato richiamo della famiglia secondo le medesime procedure definite per il richiamo delle famiglie dei bambini nati presso il Punto Nascita stesso.

Formazione delle Ostetriche

Le ostetriche in libera professione ed il personale addetto delle case di maternità che devono ancora svolgere corsi di formazione/aggiornamento sulle metodiche di raccolta, corretta conservazione e invio dei campioni, contattano il Laboratorio Screening Neonatale e si accordano a tal fine.